

ALIAS

ultra**vista**

MARILENA LUCENTE **JEAN-CLAUDE IZZO** NBA
CREPAX MOSTRA MANIFESTI ANTIMASSONICI

ultra**suoni**

ROCK, NO LA REUNION NO **DEMIS ROUSSOS**

ultra**oltre**

GRIM FANDANGO **CALL OF DUTY**

MUSICA » ARTI » OZIO

SUPPLEMENTO SETTIMANALE DE «IL MANIFESTO»

SABATO 31 GENNAIO 2015 ANNO 18 N.5

CON LA COMPLICITÀ DELLO STATO, A MIGLIAIA IN ITALIA RISULTANO I DIPENDENTI DAL GIOCO. IN MAGGIORANZA SONO DONNE, ALLA FRENETICA RICERCA DI RIVIVERE UNA PERDITA CHE HANNO GIÀ SUBITO



BANCO VINCE
BANCO PERDE

svolazzavano sopra la testa. Perché proprio quella città è una delle metropoli di riferimento della Boeing Company. I Sonics erano così, feroci come un decollo impazzito. Già in rete circola *Bad Betty*, un nuovo pezzo, leggermente diverso dalla versione apparsa sul disco a metà con i Mudhoney uscito lo scorso Record Store Day. I Sonics hanno ispirato dai Cramps ai Nirvana a Jack White.



INDIE ITALIA

Il cioccolato è esplosivo

BCEx di **Brownie Chocolate Explosion** è un disco che affonda le radici nel rock anni Settanta/Ottanta, con contaminazioni pop, grunge e funk. Masterizzato a New York da Paul Logus (già con artisti del calibro di Public Enemy, Anthrax, Paul Gilbert) è un lavoro che si può quasi definire «instant», per cercare di «fotografare» la spontaneità «live» della band e ha la capacità di eliminare le barriere dettate dalle etichette dei generi musicali. La strada giusta per il loro disco d'esordio la trovano anche **Neraneve** con *Edere*. Con una naturale attitudine a scrivere canzoni catchy molto pop, e una grande capacità di lavorare sui testi con in testa il cantautorato classico, Neraneve ci regalano 11 brani di grande intensità in cui la tradizione della canzone italiana viene resettata grazie alla indubbia capacità compositiva nei testi, e grazie a un impianto sonoro che guarda dritto in faccia alle grandi ed emozionali aperture di certo rock british (U2) e all'indie sognante, per niente lo fi, per niente loser. Registrato in autonomia dalla band romana, ha un suono cristallino, senza sbavature. (*Viola De Soto*)

AA. VV. OPERE CONTEMPORANEE PER CLARINETTO (Tactus)

Sono dieci composizioni, perlopiù brevi per nove musicisti nati tra il 1923 e il 1977, dunque almeno tre generazioni di autori vicini alle poetiche neo e post avanguardiste: Luciano Berio 1925-2003 il più noto, l'americano William O. Smith (1926) e la russa Svetlana Azarova (1976) gli unici stranieri, Fabrizio De Rossi Re (1960) il solo con due pezzi. José Daniel Cirigliano suona cinque diversi tipi di strumento a qualificare la già prestigiosa collana *Contemporary Clarinet Works*, rendendo un ottimo servizio alla conoscenza di repertori ghettizzati dallo «show biz». (*g.mic.*)

THE BAND PALLADIUM CIRCLES (Iconography)

È un periodo, questo, in cui gli amanti del rock classico sembrano trovare sacri calici del graal ad ogni pie' sospinto. Spuntano nastri preziosi da ogni dove, come i *Basement Tapes* di Dylan con la Band. Che qui invece trovate senza Mr. Zimmermann, ma con la memorabile sezione fiati, un paio di mesi prima di *The Last Waltz*, nel '76, dal vivo a New York al Palladium per una stazione radio. C'è tutto: da *Ophelia* a *Stage Fright* a *The Weight*, tutto scintilla con una forza saggia mai più eguagliata. (*g.fe.*)

THE DODOS

INDIVID (Morr Music)
Il duo di San Francisco compie dieci anni, che divisi per due fa cinque come gli album che con il nuovo *Individ* hanno inciso. All'esordio si fecero notare per un sound che prendeva spunto dal folk Usa e lo rielaborava con ritmiche tribali, di stampo africano, e una punta di indie rock. Un sound che negli anni è cambiato poco, di fondo, se non che oggi la parte folk è un po' meno presente rispetto a quella indie rock. Ma il modo di comporre resta identico, e i cambi di registro restano solo sfumature. (*r.pe.*)

JOHN MARIO

PER FARE SPAZIO (Cabezon/Audioglobe)
È il brano conclusivo e insieme più lungo, sei minuti, *Vagabonda delle stelle*, a meglio esplicitare l'idea musicale di John Mario, chitarrista veronese, nato artisticamente sotto il segno grunge. Introduzioni rarefatte e dilatate costruiscono il preludio che conduce al cuore di ogni traccia. La voce di Mario mai prevarica o primeggia. Aggiunge, sfuma, sottolinea, evidenzia i toni di un discorso per note difficile da catalogare. (*I.d.s.*)

LEGENDA

- NAUSEANTE
- INSIPIDO
- SAPORITO
- INTENSO
- UNICO

ULTRASUONATI DA

- STEFANO CRIPPA
- LUCIANO DEL SETTE
- GIANLUCA DIANA
- GUIDO FESTINESE
- GUIDO MICHELONE
- ROBERTO PECIOLA



JAZZ

Consuetudini elettriche

C'è anche il folletto sardo della fisarmonica Antonello Salis a dare un tocco di pepe e spezie piccanti a *With a Song in My Heart*, il settimo disco inciso dalla brava vocalist **Antonella Vitale**, in compagnia del trio guidato da Andrea Beneventano. Il cd lo pubblica la label giapponese Albore Jazz: nel Paese del Sol Levante sono assai attenti alle nostre storie di jazz. Qui troverete un viaggio in tutto o quasi quello che Vitale ama, a livello di grandi canzoni: da *Moon River* a *You Go to My Head*, passando per *Arrivederci*. Un'altra vocalist dal jazz (e dal teatro), **Lara Puglia**, in inconsueta formazione in trio con due chitarre, acustica ed elettrica, per rileggere in *Heart and Mind/John Mitchell Project* (Notami) il superbo canzoniere della Signora canadese del songwriting raffinato, spesso assai vicino al jazz propriamente detto. E anche timbricamente Puglia è assai vicina all'ugola dell'autrice di *Amelia*. Riletture di note tradizionali macedoni, napoletane, sefardite, brasiliane, andaluse, pugliesi per la bella voce morbida di **Maria Gaiquinto** in *Voci di frontiera* (III Millennio): una bussola con l'ago che punta in tutte le direzioni. (*Guido Festinese*)



INDIE ROCK

Riflessioni alternative

Neuchatel è una cittadina svizzera nel cantone che prende lo stesso nome, nella parte francofona. Oltre all'omonimo lago non offre molto, ma è da lì che arrivano **The Rambling Wheels**, un gruppo divertente che raccoglie spunti qua e là, dal rock di matrice r'n'b degli anni Settanta, dagli Aerosmith e dal folk rock sulla scia di Mumford & Sons e Band of Horses. Il loro terzo album, pubblicato da poco in Italia si intitola *The Thirteen Women of Ill Repute* (Rumblin' Records). Al settimo lavoro (*Evermotion*, Ocho Mule/Netzwerk/Self) sono invece arrivati i **Guster**, formazione della scena alternative Usa. Il nuovo disco è prodotto da Richard Swift, bassista dei The Black Keys e tastierista degli Shins, e semmai dovessimo trovare e provare un accostamento questo è senz'altro più verso gli Shins. Tornano gli scozzesi **The Phantom Band**. Lo scorso anno avevano pubblicato un album, *Strange Friend*, dai sapori rock e pop. Da quelle session erano rimaste fuori alcune canzoni e tra queste 7 sono state recuperate e inserite in questo nuovo *Fears Trending* (Chemikal Underground/ Audioglobe). E sapete cosa? Queste outtake sono anche migliori delle prime scelte. (*Roberto Peciola*)



JAZZ/2

Collaborazioni da antologia

Le collaborazioni fra jazzisti italiani e stranieri si sono sempre più intensificate nel corso degli ultimi anni soprattutto in concerti o jam session. Il batterista **Paolo Pellegatti** in *Live Collection* (Usr) ne fa addirittura una filosofia di vita, antologizzando tredici mirabili performance, registrate tra il 1978 e il 2013, accanto ai grandi maestri afroamericani dallo swing al free (Harry «Sweet» Edison, Carl Anderson, Art Farmer, Sal Nistico, Steve Grossman, Steve Lacy, John Surman), non senza accompagnare molti insigni esponenti del sincopato tricolore (Massimo Urbani, Enrico Rava, Antonio Faraò, Fabrizio Bosso). Altre collaborazioni di rilievo internazionali sono quelle che si trovano in *Live in Concert* (ACT) di **Manu Katché**. Registrato nel locale parigino New Morning (16 giugno 2014) vede il batterista francese circondato da Tore Brunborg, James Watson e il nostro Luca Aquino alla tromba per un set cosmopolita che fonde post-bop, minimalismo, electro-funk e mainstream in un flusso gustoso e stimolante. (*Guido Michelone*)

IN USCITA A FEBBRAIO

- The Agonist Eye of Providence** (Century Media/Universal)
- All We Are s/t** (Double Six-Domino/Self)
- Filippo Andreani** *La prima volta* (Macramè)
- A Place to Bury Strangers** *Transfixation* (Dead Oceans/Goodfellas)
- La Batteria s/t** (Penny/Goodfellas)
- Carmensita** *Outta Kali Phobia* (Macramè)
- Champs** *Vamaia* (Pias/Self)
- Frankie Chavez** *Heart & Spine* (Musicastrada/Ma.Sa.)
- Eric Cheneaux** *Skullsplitter* (Constellation/Goodfellas)
- Colour Moves** *A Loose End* (Interbang/Audioglobe)
- Dan Deacon** *Glass Riffer* (Domino/Self)
- Deison & Mingle** *Weak Life* (Aagoo)
- Disappears** *Irreal* (Krankyl/Goodfellas)
- The Districts** *A Flourish and a Spell* (Fat Possum-Pias/Self)
- Dr. Living Dead!** *Crush the Sublime Gods* (Century Media/Universal)
- Bob Dylan** *Shadows in the Night* (Sony)
- Father John Misty** *I Love You, Honeybear* (Bella Union/Self)
- Future Brown s/t** (Warp/Self)
- Gamma Ray** *The Best (of)* (Earmusic/Edel)
- Duke Garwood** *Heavy Love* (Heavenly/Coop/Self)
- Colleen Green** *I Want to Grow Up* (Hardly Art/Audioglobe)
- Grooms** *Comb the Feelings* (Western Vinyl/Goodfellas)
- H Hawkline** *In the Pink of Condition* (Heavenly/Self)
- H.E.A.T.** *Live in London* (Earmusic/Edel)
- Hey Colossus** *In Black and Gold* (Rocket/Goodfellas)
- Ibeyi s/t** (XL/Self)
- In Tall Buildings** *Driver* (Western Vinyl/Goodfellas)
- Kensington** *Rivals* (Universal)
- Kadoline** *Coming Up for Air* (Sony)
- Mark Lanegan Band** *A Thousand Miles of Midnight* (Heavenly/Coop/Self)
- Betty Lavette** *Worthy* (Cherry Red/Goodfellas)
- Lonely Robot** *Please Come Home* (Inside Out-Cmr/Universal)
- Lourdes Rebels** *Snuff Safari* (Aagoo)
- The Neal Morse Band** *The Grand Experiment* (Inside Out-Cmr/Universal)
- Necrowetch** *With Serpent Scrouge* (Century Media/Universal)
- Ben Ottewell** *Rattlebag* (Pias/Coop/Self)
- Paus** *Clarao* (El Segell de Primavera/Audioglobe)
- Plastic Man** *Don't Look at the Moon* (Black Candy/Audioglobe)
- Platonick** *Dive Overflow* (Black Candy/Audioglobe)
- Pops Staples** *Don't Lose This* (Anti-Epigraph/Self)
- Public Service Broadcasting** *The Race for Space* (Test Card)
- Matana Roberts** *Coin Coin Chapter Three: Tiver Run Thee* (Constellation/Goodfellas)
- Steve Rothery** *The Ghost of Pripyat* (Inside Out-Cmr/Universal)
- Sherwood & Pinch** *Late Night Endless* (On-U Sound/Warp/Self)
- Sizarr** *Nurture* (Four Music/Sony)
- Songhoy Blues** *Music in Exile* (Transgressive/Self)
- Soto** *Inside the Vertigo* (Earmusic/Edel)
- Chadwick Stokes** *The Horse Comanche* (Nettwerk)
- Texas** *Texas 25* (Pias/Self)
- Theatesfaction** *EarthEE* (Sub Pop/Audioglobe)
- Thunder Wonder Days** (Earmusic/Edel)
- Twerps** *Range Anxiety* (Merge/Goodfellas)
- Two Gallants** *We Are Undone* (Ato/Self)
- Ufo** *A Conspiracy of Stars* (Spv/Audioglobe)
- Il Vuoto Elettrico** *Virale* (Macramè)
- The Wave Pictures** *Great Big Flamingo Burning Moon* (Moshi Mosh/Self)

ON THE ROAD

A CURA DI ROBERTO PECIOLA ■ SEGNALAZIONI: rpeciola@ilmanifesto.it ■ EVENTUALI VARIAZIONI DI DATI E LUOGHI SONO INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ

Tv on the Radio

Una sola occasione per vedere all'opera una delle migliori espressioni del «alt rock statunitense (nella foto). **Milano** VENERDI' 6 FEBBRAIO (MAGAZZINI GENERALI)

Slipknot

La metal band «mascherata» guidata dal carismatico Corey Taylor. In apertura King 810. Unica data. **Assago (Mi)** MARTEDI' 3 FEBBRAIO (MEDIOLANUM FORUM)

Korn

Tornano in Italia i paladini del nu metal. **Milano** DOMENICA 1 FEBBRAIO (ALCATRAZ) **Roma** LUNEDI' 2 FEBBRAIO (ATLANTICO LIVE)

Tricky

Di nuovo nel nostro paese il re del trip hop britannico. **Bologna** VENERDI' 6 FEBBRAIO (ESTRAGON) **Firenze** SABATO 7 FEBBRAIO (FLOG)

U.K. Subs

Il loro primo album risale al 1979. Esperienza da vendere per la punk band londinese. Con loro Tv Smith. **Milano** GIOVEDI' 5 FEBBRAIO (LO-FI) **Bologna** VENERDI' 6 FEBBRAIO (COVO)

Cold Specks

Il «doom soul» dell'artista canadese, ma da tempo trasferitasi a Londra.

Segrate (Mi) MERCOLEDI' 4 FEBBRAIO (MAGNOLIA) **Torino** VENERDI' 6 FEBBRAIO (SPAZIO 211) **Bologna** SABATO 7 FEBBRAIO (COVO)

Enter Shikari

La band inglese propone una miscela di punk, hardcore e elettronica. **Milano** GIOVEDI' 5 FEBBRAIO (MAGAZZINI GENERALI)

Teleman

Una rock band formata da ex membri dei Pete & The Pirates. **Bologna** SABATO 31 GENNAIO (COVO)

Russkaja

La band folk metal di Vienna in tour in Italia. **San Vittore di Cesena (Fc)** SABATO 31 GENNAIO (VIDIA)

Tenacious D

Il rock del duo Joe Black/Kyle Glass. **Milano** MERCOLEDI' 4 FEBBRAIO (ALCATRAZ)

Julia Kent

In Italia la violoncellista di Antony and The Johnsons. **Asparto di Cerea (Vr)** SABATO 7 FEBBRAIO (TEATRO LIBERO)

Dee Dee Bridgewater

La vocalist afroamericana nel locale meneghino. **Milano** SABATO 31 GENNAIO (BLUE NOTE)



Ex-Csi

Massimo Zamboni, Gianni Marocco, Francesco Magnelli e Giorgio Canali di nuovo insieme per celebrare i 20 anni di *Ko de Mondo*, con la voce di Angela Baraldi. **Verona** VENERDI' 6 FEBBRAIO (EMPORIO MALKOVICH) **Modena** SABATO 7 FEBBRAIO (OFF)

Afterhours

Parte il tour teatrale della formazione di Manuel Agnelli, orfana dello storico batterista Giorgio Prette e del chitarrista Giorgio Ciccarelli. **Roma** SABATO 31 GENNAIO (AUDITORIUM CONCILIAZIONE) **Como** DOMENICA 1 FEBBRAIO (TEATRO SOCIALE) **La Spezia** LUNEDI' 2 FEBBRAIO (TEATRO

JAN ST. WERNER MISCONTINUUM ALBUM (Thrill Jockey) ■ Terzo episodio della ricerca in bilico tra sperimentazione elettronica e visioni digitali. Presentato per la prima volta dal vivo in Germania nel 2013, grazie all'apporto fondamentale di alcuni ospiti, il progetto contiene in sé una forza buia e oscura enorme. Un dualismo tra musica organica (le voci) e inorganica (l'elettronica) di rara potenza e capacità espressiva, che vi farà affondare nelle parti buie della vostra coscienza. (*g.di.*)

VERNER FIORI DAL LIMBO (La Pupilla Records) ■ Verner tinge i 12 brani di una dolcezza serena e meditativa, preludio al risveglio nella realtà del mondo quotidiano. Chitarra acustica e vocedialogano in evidenza. I fiori di Verner hanno in più i colori di armonio, settlesfish, pianoforte, batteria, basso, sgarrianti di ritmi scanditi delicatamente in *Terra dei miracoli*, alle ballate di *Solo un temporale*, alla *Cose semplici*, senz'altro il brano più bello. (*I.d.s.*)

del loro album d'esordio, *Catartica*. **Senigallia (An)** VENERDI' 6 FEBBRAIO (TEATRO LA FENICE) **Vignola (Mo)** SABATO 7 FEBBRAIO (TEATRO ERMANNIO FABBRI)

Punkreas Una delle band più seguite dai fan dello ska punk italiano. **Brindisi** SABATO 31 GENNAIO (DOPOLAVORO)

Sacri Cuori Il post rock catartico del progetto di Antonio Gramentieri. **San Vito di Leguzzano (Vi)** SABATO 31 GENNAIO (CSC)

Festival di Cultura e Musica Jazz Tre giornate nella città del Canton Ticino dedicate al mondo della musica afroamericana, con la rassegna che quest'anno è giunta alla diciottesima edizione. Dopo un'anteprima, questa sera al Teatro Sociale di Como con il Duo Soupstar (Gianluca Petrella, trombone; Giovanni Guidi, pianoforte), in cartellone abbiamo; Randy Weston African Rhythms Quartet e a seguire Shayna Steele Band; Craig Taborn Quartet, Maria Joao & Ogre e Kiku; Nolan Quinn Quintet, Birely Lagrene Gypsy Quartet e The Apples.

Chiasso (CH) DA GIOVEDI' 5 A SABATO 7 FEBBRAIO (CINEMA TEATRO)